

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale **Legno-Color** **7007a:**
Diverse tonalità
Codice prodotto 7007000030 e segg.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Prodotto di rivestimento per uso professionale o fai-da-te.
Usi sconsigliati Qualsiasi uso non elencato sopra.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore:

ADLER-Werk Lackfabrik Johann Berghofer GmbH & Co KG
Bergwerkstraße 22
A-6130 Schwaz
Austria

Telefono: +4352426922713
e-mail: sdb-info@adler-lacke.com

Informazioni fornite da: sdb-info@adler-lacke.com

Telefono
+43 5242 6922-713
Lun - gio 07:00 - 16:25
Ven 07:00 - 12:15

Informazioni supplementari

Importatore					
Paese	Nome	Via	Codice postale/città	Telefono	e-Mail
Italia	ADLER Italia S.r.l.	Via per Marco 12/D	38068 Rovereto	+39 0464 425308	info@adler-italia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Paese	Nome	Telefono
Italia	Centro Antiveleni	+39 02 6610 1029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
liquido infiammabile	3	Flam. Liq. 3	H226

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente
Il prodotto è combustibile e può essere infiammato da fonti di ignizione potenziali.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza attenzione

- Pittogrammi

GHS02



- Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

- Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.

P242 Utilizzare utensili antiscintillamento.

P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

P280 Indossare guanti/proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sциquare la pelle o fare una doccia.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il contenuto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale. CH: riportare al punto vendita o smaltire come rifiuto pericoloso.

- Informazioni supplementari sui pericoli

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli

I panni imbevuti di prodotti essiccanti ossidativi tendono all'autocombustione! Per far asciugare i panni imbevuti si consiglia di stenderli. Conservarli in contenitori metallici chiusi o sott'acqua. . Tenere lontano dalla portata dei bambini e non sversare nelle fognature. Smaltire correttamente i residui (raccolta di materiali pericolosi, imprese di smaltimento). Immettere i contenitori vuoti nel sistema di recupero. Durante la lavorazione del prodotto osservare le consuete precauzioni di sicurezza.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Resina alchidica a lungo olio e additivi in solventi organici.

Legno-Color

Numero della versione: 9.0

Revisione: 28.07.2025
Data di pubblicazione: 28.07.2025:

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <2% aromatici	Nr CAS 90622-58-5 246538-78-3 Nr CE 920-901-0 Nr. di registrazione REACH 01-2119456810-40-xxxx	25 – < 50	Asp. Tox. 1 / H304
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2% aromatici	Nr CE 918-481-9 Nr. di registrazione REACH 01-2119457273-39-xxxx	10 – < 25	Asp. Tox. 1 / H304
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, iso-alcani, composti ciclici, < 2% aromatici	Nr CAS 1174522-20-3 Nr CE 919-857-5 Nr. di registrazione REACH 01-2119463258-33-xxxx	3 – < 5	Flam. Liq. 3 / H226 STOT SE 3 / H336 Asp. Tox. 1 / H304

Osservazioni

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Se inalata

Provvedere all'apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

A contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non utilizzare solventi o diluenti!.

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito. Tenere a riposo. IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (CO₂), Polvere BC, Acqua nebulizzata, Schiuma alcool-resistente, Sabbia

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento. La presenza di sostanze o miscele infiammabili è particolarmente probabile negli ambienti che non sono interessati da aerazione, ad esempio quelli non areati posti in profondità, come fosse, canali e pozzi. In caso di incendio può prodursi un fumo denso. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare gravi danni alla salute. Possibile formazione di miscele esplosive polvere-aria. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Combustibile.

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di azoto (NO_x), Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime. Predisporre un'adeguata ventilazione. Controllare le polveri.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi, Travasare i materiali contaminati nel contenitore originale o un contenitore adatto, chiudere il contenitore e smaltire come rifiuti conformemente al punto 13.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello). Raccogliere il materiale fuoriuscito: segatura, kieselgur (diatomite), sabbia, legante universale

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Evitare le fonti di ignizione. Conservare lontano da fiamme e scintille

- Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

- Indicazioni specifiche/dettagli

La presenza di sostanze o miscele infiammabili è particolarmente probabile negli ambienti che non sono interessati da aerazione, ad esempio quelli non areati posti in profondità, come fosse, canali e pozzi. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento e creare con l'aria miscele esplosive. I vapori possono creare con l'aria una miscela esplosiva.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gestione dei rischi connessi

- Atmosfere esplosive

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Utilizzare la ventilazione locale e generale. Conservare in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

- Pericoli di infiammabilità

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Proteggere dai raggi solari.

Contenimento degli effetti

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Provvedere a una buona aerazione! . Sigillare accuratamente i contenitori aperti e conservarli diritti per evitare fuoriuscite accidentali. Conservare nella confezione originale. Temperatura di conservazione di 0 °C/32 °F fino a 50 °C/122 °F.

- Disposizioni relative alla ventilazione

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

- Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

7.3 Usi finali particolari

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)
questa informazione non è disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare la visiera con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi. Utilizzare guanti protettivi in gomma nitrilica come protezione contro gli spruzzi per lavori di breve durata. Spessore del materiale: 0,2 mm, tempo di attraversamento $\geq$ 480 min

- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria

Durante le polimerizzazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. Dispositivo filtrante in combinazione (EN 141). Filtro antiparticolato (EN 143). Tipo: A-P2 (filtri combinati contro particelle e gas e vapori organici, codice cromatico: marrone/bianco).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	diverse tonalità
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	155 °C a 1 atm
Inflammabilità	liquido infiammabile secondo i criteri GHS

Limite inferiore e superiore di esplosività

Limite inferiore di esplosione (LEL)	0,6 vol%
Limite superiore di esplosione (UEL)	7 vol%
Punto di infiammabilità	43 °C
Temperatura di autoaccensione	>200 °C
(valore) pH	non determinato
Viscosità cinematica	15 – 18 ^s / _{DIN 4mm}

La/le solubilità

Solubilità in acqua	non miscibile in qualsiasi proporzione
---------------------	--

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	questa informazione non è disponibile
--	---------------------------------------

Tensione di vapore	0,05 kPa a 20 °C
--------------------	------------------

Densità e/o densità relativa

Legno-Color

Numero della versione: 9.0

Revisione: 28.07.2025
Data di pubblicazione: 28.07.2025:

Densità	0,86 – 1,46 g/cm ³ a 20 °C
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà

Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)
----------------------------------	-----------------------

Altri parametri di sicurezza

Proprietà esplosive	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
---------------------	---

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	non ci sono informazioni supplementari
Altre caratteristiche di sicurezza	non ci sono informazioni supplementari

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

La miscela contiene una o più sostanze reattive. Rischio di accensione.

Se riscaldato:

Rischio di accensione

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Rischio d'incendio per riscaldamento. I panni imbevuti di prodotti essiccanti ossidativi tendono all'autocombustione! Per far asciugare i panni imbevuti si consiglia di stenderli. Conservarli in contenitori metallici chiusi o sott'acqua. .

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5 Materiali incompatibili

Comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare
Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle
Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.
Mutagenicità sulle cellule germinali
Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.
Cancerogenicità
Non è classificato come cancerogeno.
Tossicità per la riproduzione
Non è classificato come tossico per la riproduzione.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).
Pericolo in caso di aspirazione
Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.
Altre informazioni
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

I dati non sono disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Elenco di rifiuti, Decisione 2000/532/CE che istituisce un elenco di rifiuti

- Prodotto
08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- Residui di prodotto
15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- Imballaggi
15 01 02 imballaggi di plastica
15 01 04 imballaggi metallici

Metodi di smaltimento:

Prodotto

Ove possibile evitare o ridurre al minimo la produzione di rifiuti. Non scaricare nelle fognature. Evitare il rilascio nell'ambiente. Rifiuti e contenitori devono essere smaltiti in modo sicuro.

Imballaggi

Ove possibile evitare o ridurre al minimo la produzione di rifiuti. Per quanto possibile riciclare i rifiuti derivanti dagli imballaggi. Considerare l'opzione dell'incenerimento o del conferimento in discarica solo se il riciclaggio non è fattibile.

Note sullo smaltimento:

Prodotto

Questo prodotto e le sue soluzioni e sottoprodotti devono essere smaltiti sempre in conformità con i requisiti di protezione ambientale, le leggi sullo smaltimento dei rifiuti e le disposizioni delle autorità locali. I residui devono essere consegnati a un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata (impresa di smaltimento/riciclaggio).

Imballaggi

In base alle informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, è necessario richiedere alle autorità competenti in materia di rifiuti indicazioni sulla classificazione dei contenitori vuoti e degli imballaggi. I contenitori vuoti devono essere ordinati in base alla categoria per lo smaltimento e il riciclaggio. È possibile smaltire gratuitamente contenitori e imballaggi provvisti di licenza tramite i partner del sistema. I contenitori con residui devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali e nazionali.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN	ONU 1263
IMDG-Code	ONU 1263
ICAO-TI	ONU 1263

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	PITTURE
IMDG-Code	PAINT
ICAO-TI	Paint

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	3
IMDG-Code	3
ICAO-TI	3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN	III
IMDG-Code	III
ICAO-TI	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU**Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari**

Codice di classificazione	F1
Etichetta/e di pericolo	3



Disposizioni speciali (DS)	163, 367, 650
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 L
Categoria di trasporto (CT)	3
Codice di restrizione in galleria (CTG)	D/E
Numero di identificazione del pericolo	30

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

Inquinante marino	-
Etichetta/e di pericolo	3



Disposizioni speciali (DS)	163, 223, 367, 955
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 L
EmS	F-E, <u>S-E</u>
Categoria di stivaggio (stowage category)	A

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Etichetta/e di pericolo	3
-------------------------	---



Disposizioni speciali (DS)	A3, A72, A192
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	10 L

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

nessuno dei componenti è elencato

Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)			
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore	Note
P5c	liquidi infiammabili (cat. 2, 3)	5.000 50.000	51)

Notazione

51) liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

Direttiva Decopaint (2004/42/EC)

Contenuto di COV	67,27 % 590 g/l
------------------	--------------------

Direttiva sulle emissioni industriali (IED) (2010/75/EU)

Contenuto di COV	67,17 % 579,1 g/l
------------------	----------------------

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo ai precursori di droghe

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

nessuno dei componenti è elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
2.2		- Consigli di prudenza: modifica nella lista (tabella)	sì
3.2		Descrizione della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
3.2		Osservazioni: Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.	sì
4.1	Se inalata: Aerare. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.	Se inalata: Provvedere all'apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.	sì
10.3	Possibilità di reazioni pericolose: I panni imbevuti di prodotti essiccanti ossidativi tendono all'autocombustione! Per far asciugare i panni imbevuti si consiglia di stenderli. Conservarli in contenitori metallici chiusi o sott'acqua. .	Possibilità di reazioni pericolose: Rischio d'incendio per riscaldamento. I panni imbevuti di prodotti essiccanti ossidativi tendono all'autocombustione! Per far asciugare i panni imbevuti si consiglia di stenderli. Conservarli in contenitori metallici chiusi o sott'acqua. .	sì
13.1		- Residui di prodotto: modifica nella lista (tabella)	sì
13.1		- Imballaggi: modifica nella lista (tabella)	sì
15.1	Contenuto di COV: 67,44 % 590 g/l	Contenuto di COV: 67,27 % 590 g/l	sì
15.1	Contenuto di COV: 67,34 % 579,1 g/l	Contenuto di COV: 67,17 % 579,1 g/l	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)

Legno-Color

Numero della versione: 9.0

Revisione: 28.07.2025
Data di pubblicazione: 28.07.2025:

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ED	Interferente endocrino
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.

Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frazi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Annotazione al limite inferiore d'esplosione di vernici diluibili all'acqua:

Veda il rapporto di ricerca PEx5 200500185, Physikalisch-Technische Bundesanstalt Braunschweig, settembre 2005 ed il rapporto PTB-W-57, febbraio 1994.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.